



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DECRETO COMMISSARIALE** n. **312** del **21 GIU. 2017**

**Oggetto:** "Avvalimento dell'Ing. Andrea Doria ex art. 10 comma 4 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito in legge con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 116."

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

**VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

**VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

**VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

- VISTO** l'art. 10 comma 4 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 116, secondo cui: *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 321 del 30.06.2016, con il quale è stato disposto di avvalersi dell'Ing. Andrea Doria, nato il 9 dicembre 1976 a Venosa, attualmente dipendente dell'Autorità di Bacino della Puglia con sede in Valenzano (BA), stante le specifiche competenze tecniche dallo stesso acquisite, in orario di servizio non ordinario e l'utilizzazione in via continuativa dello stesso sino al 30.06.2016;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'Ing. Antonio Pulli;
- VISTA** la nota prot. n. 1651 del 15 maggio 2017, inoltrata all'Autorità di Bacino della Puglia, con la quale il Soggetto Attuatore – Ing. PULLI - delegato del Commissario Straordinario Delegato Dott. Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia, ha comunicato l'indispensabilità di proseguire l'avvalimento del personale dell'AdB Puglia in servizio presso il Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico della Regione Puglia, senza soluzione di continuità comunicava di volersi avvalere, senza soluzione di continuità fino al 30 giugno 2018, anche in considerazione delle specifiche competenze medio tempore acquisite nell'ambito delle attività commissariali di contrasto al dissesto idrogeologico;
- VISTO** l'art. 56 del D.P.R. 10.01.1957 n. 3 con il quale si dettano norme in materia di comandi presso altra amministrazione dell'impiegato di ruolo, ed in particolare il comma 7 circa l'immediata utilizzazione dell'impiegato presso l'amministrazione che ha richiesto il comando, nelle more dell'adozione del provvedimento;
- VISTO** l'art. 30 comma 2-sexies del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, che dispone la limitazione dell'assegnazione temporanea dei dipendenti ad altre amministrazioni nel massimo di tre anni;
- VISTO** l'art. 1 comma 413 della Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012), con il quale si stabilisce che dal 1 gennaio 2013 le assegnazioni temporanee sono adottate d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato;



*IL PRESIDENTE DELLA REGIONE*

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- CONSIDERATO** che la disposizione di cui all'art. 30 comma 2-sexies D. Lgs. 165/2001 possa essere derogata in presenza di motivate esigenze della Pubblica Amministrazione rispetto la disciplina ordinaria, anche ai sensi dell'art. 1 comma 413 L. 228/2012, come più volte precisato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- CONSIDERATA** la natura straordinaria e transitoria delle attività commissariali nonché il grave nocumento che deriverebbe alle stesse dalla perdita delle specifiche competenze acquisite dal dipendente richiesto in comando;
- CONSIDERATA** l'esigenza di assicurare all'azione commissariale ogni possibile qualificata collaborazione a garanzia dei risultati dell'azione medesima;
- RAVVISATA**, a tal fine, la necessità di avvalersi delle attività professionali dell'Ing. Andrea Doria, il quale ha espresso il suo assenso;
- AVVALENDOSI**, per le finalità e le causali esposte in premessa, dei poteri derogatori ad esso conferiti dal combinato disposto degli artt. 20, comma. 4, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito, con modificazioni, da L. 28 gennaio 2009, n.2) e 17. D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 (convertito, con modificazioni, da L. 26 febbraio 2010, n. 26), nonché dall'art. 10 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (convertito con modificazioni da L. 11 agosto 2014 n. 116) e dall'art. 4, DPCM 10 dicembre 2010;

**DECRETA**

1. Di avvalersi senza soluzione di continuità a supporto della gestione commissariale, a far data dal 01/07/2017 e sino al 30/06/2018, dell'Ing. Andrea Doria, CF: [REDACTED], attualmente dipendente dell'Autorità di bacino della Puglia con sede Valenzano (BA) in via Strada provinciale Casamassima Km 3;
2. L'Ing. Andrea Doria presterà la propria attività, in diretto rapporto con il Commissario Straordinario Delegato e per esso con il Soggetto Attuatore dallo stesso nominato, in espressa applicazione della normativa sopra richiamata;
3. Che al suddetto dipendente sarà riconosciuto un compenso per le ore di lavoro straordinario effettivamente prestate, a valere sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;
4. Di continuare a riconoscere il rimborso del trattamento economico fondamentale ed accessorio con le modalità già concordate (costituito dall'importo lordo dei cedolini paga e dagli oneri previdenziali ed assicurativi conseguenti), dietro richiesta documentata dell'Autorità di Bacino della Puglia;
5. Gli atti impegnativi di spesa, di cui ai precedenti punti 3 e 4, saranno adottati a seguito della definizione delle relative procedure;
6. Il presente provvedimento viene notificato all'interessato e all'Ente di appartenenza.

Il Soggetto Attuatore  
 (ing. Antonio PULLI)

D.P.C.M.  
 01/12/2010

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
 CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO